



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Viabilità  
Espropri

**Determinazione numero 1756 del 12/08/2025**

**OGGETTO: DECRETO D'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ASSERVIMENTO CON DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITA D'ASSERVIMENTO EX ART. 22 BIS DPR 327/2001 DEI BENI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA/ESECUTIVO DENOMINATO "SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE AL KM 50+300 IN LOCALITA' PONTE RIO RE IN COMUNE DI MONTECRETO", NEL QUADRO DEROGATORIO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 13/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE. DITTA CATASTALE: GALLI MARIA CLARA.  
CUP G17H24000920001**

Il Funzionario delegato ROSSI MATTEO

Premesso che:

In seguito agli eventi alluvionali di maggio 2023 si sono verificati numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno fortemente danneggiato la viabilità provinciale.

L'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche (dinnanzi solo Commissario straordinario) n. 13 del 31/10//2023 ha finanziato una serie di progetti di intervento di messa in sicurezza e ripristino della viabilità.

Con ordinanza n. 33 del 09/09/2024, il Commissario straordinario ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi e, tra questi, quello citato in oggetto, che interessa il territorio del Comune di Montecreto (MO).

Con ordinanza n. 35 del 25/09/2024, il Commissario straordinario ha disposto che una parte degli interventi finanziati e, tra questi, quello citato in oggetto, rientrino nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021.

La citata ordinanza n. 13/2023 - nella considerazione dell'urgente necessità di procedere con la realizzazione degli interventi considerati, che afferiscono alla pubblica e privata incolumità - prevede che:

- l'approvazione dei progetti costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché dichiarazione di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

- i soggetti attuatori possono provvedere in deroga, tra l'altro, alle seguenti disposizioni normative: D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49; legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-*bis*, 7, 8, 9, 10, 10-*bis*, 14, 14-*bis*, 14-*ter*, 14-*quater*, 14-*quinqies*, 16, 17, 19 e 20;
- per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni, i soggetti attuatori possono provvedere, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli.

Con determinazione dirigenziale n. 1738 del 08/08/2025, in ragione dell'urgenza di realizzare i relativi interventi, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (dinnanzi PFTE)/ progetto esecutivo (dinnanzi PE) di cui all'oggetto.

Ai sensi del citato art. 3, comma 4, lettera a) dell'ordinanza 13/2023, il descritto provvedimento di approvazione del PFTE/PE ha comportato, tra l'altro, variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Montecreto, con apposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori progettati.

Le opere previste dal progetto di cui all'oggetto interessano terreni di proprietà privata, tra i quali i terreni oggetto del presente decreto.

Col citato provvedimento n. 1738/2025 è stato disposto di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione dei diritti necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto.

Non risulta possibile rimandare gli interventi per attendere i tempi necessari all'esecuzione degli adempimenti previsti dalle procedure ordinarie per l'adozione del decreto d'esproprio/asservimento.

Risulta opportuno procedere, senza indugio, sulla base della motivazione esposta - ai sensi delle previsioni di cui al DPR 327/2001 e della LR 37/2002, nel quadro derogatorio espressamente previsto nell'ordinanza n.13/2023 ed in particolare dal citato art. 3 - all'attivazione della procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione/asservimento delle aree interessate dai lavori, finalizzata alla formale acquisizione dei necessari diritti reali, che avverrà con l'adozione del decreto d'esproprio/asservimento, al termine dei lavori.

Tutto ciò premesso,

### **decreta**

l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento, a favore della Provincia di Modena, con sede in viale Martiri della Libertà n. 34, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01375710363, degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, di seguito identificati:

#### INTESTATI CATASTALI:

GALLI Maria Clara, nata a Montecreto (MO) il 21/12/1944; CF: GLLMCL44T61F484S, residente in Via Filippo Brunelleschi n. 41, int. 7, 41125 - MODENA (MO) (Proprietà 1/1)

NCT	area soggetta ad occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento catastalmente identificata in Comune di Montecreto (MO), Fg. 21, Mapp. 12; mq complessivi 3558; mq. oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento 908 (area individuata, in colore rosa cerchiato rosso, nella planimetria a base catastale allegata al presente provvedimento); qualità catastale bosco ceduo.
-----	---

L'estensione e le modalità della servitù sono le seguenti:

1. l'intervento realizzato - sulle aree di ragioni della sunnominata proprietà, catastalmente identificate nel Comune di Montecreto (MO) al Foglio 21, Mappale 12 e precisamente individuate

nell'allegata planimetria a base catastale – consiste nel posizionamento di un sistema di rivestimento superficiale del versante costituito da un reticolo di funi metalliche, chiodi e reti posate in aderenza al suolo, avente la funzione di consolidare la pendice ed evitare il possibile franamento del terreno;

2. le opere realizzate sono inamovibili e sono e rimarranno, anche in caso di vendita o trasferimento a qualsiasi titolo dell'immobile asservito, di proprietà pubblica;
3. la Provincia di Modena ha il diritto di accesso sulla fascia asservita per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale e mezzi d'opera di Enti od imprese operanti per suo conto, in qualsiasi momento, per la posa, la verifica e la manutenzione delle opere in precedenza descritte;
4. la proprietà dovrà quindi acconsentire l'accesso per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sia al personale tecnico della Provincia di Modena sia alle ditte specializzate di volta in volta incaricate;
5. la proprietà non potrà modificare in alcun modo le strutture sia interrate che fuori terra;
6. la proprietà non potrà eseguire scavi o accumuli di terreno in prossimità del sistema antiersivo e delle opere di fondazione;
7. la proprietà dovrà consentire, in qualsiasi momento, il taglio della vegetazione che eventualmente dovesse pregiudicare la funzione del sistema antiersivo e delle opere di fondazione o che dovesse impedire le attività di manutenzione;
8. la proprietà dovrà consentire la rimozione del materiale roccioso e terroso eventualmente trattenuto dalle opere di difesa da caduta massi e delle opere di fondazione;
9. la proprietà dovrà astenersi dal compiere qualsiasi attività che possa danneggiare l'opera realizzata o limitarne la funzionalità;
10. l'area asservita rimane di esclusiva proprietà dell'attuale intestatario;
11. il proprietario potrà utilizzare i terreni asserviti compatibilmente con la presenza delle opere descritte ed i corrispondenti diritti reali, impegnandosi a non eseguire lavori od interventi che possano pregiudicarne l'integrità e la funzionalità o che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto.

Il trasferimento formale a favore della Provincia di Modena dei descritti diritti reali avverrà con la successiva adozione del decreto d'asservimento, al termine dell'esecuzione dei lavori.

### Decreta inoltre

di quantificare, in via d'urgenza, l'indennità per l'asservimento in precedenza descritto, così come nella seguente tabella:

Comune di Montecreto

Foglio	Mappale	Superficie complessiva	Coltura	Superficie prevista in asservimento mq.	Edificabile: Sì - No - Edificata	Coltivato	Ind./mq	Indennità Provvisoria
21	12	3558	Bosco ceduo	908	NO	NO	1,40	1.271,20
<b>Totale</b>								<b>1.271,20</b>

\*indennità lorda ed onnicomprensiva, commisurata all'intero e reale valore venale dei diritti oggetto d'esproprio.

Ferma restando la quantificazione del valore al metro quadro, gli importi di cui alla precedente tabella potranno subire variazioni ed essere aggiornati a seguito di variazioni alle superfici da asservire a seguito della realizzazione dei lavori progettati.

Il presente atto è notificato ai proprietari e, nei 30 giorni successivi all'immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso dei beni oggetto dell'imposizione di servitù, che avverrà alla data indicata nel prosieguo del presente provvedimento, il proprietario potrà:

- a. comunicare, con dichiarazione irrevocabile, di condividere la determinazione dell'indennità; ricevuta la comunicazione di condivisione dell'indennità provvisoria, la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene e le informazioni necessarie all'esecuzione dei pagamenti, verrà disposto il pagamento a saldo di quanto dovuto, al termine dei lavori, quando saranno certi i metri quadri effettivamente soggetti alla descritta servitù;
- b. chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'articolo 21, D.P.R. 327/2001, impegnandosi all'eventuale pagamento delle spese per il relativo compenso;
- c. non produrre alcuna comunicazione; l'indennità definitiva verrà determinata dalla Commissione provinciale prevista dall'articolo 41, D.P.R. 327/2001.

Nei casi b) e c) l'indennità provvisoria si intende non concordata e verrà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel caso non condivida l'indennità proposta il proprietario, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso da parte della Provincia di Modena, potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti di cui verrà tenuto conto in sede di quantificazione dell'indennità definitiva.

Il presente provvedimento sarà eseguito mediante l'immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso dei terreni oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento - con redazione del relativo verbale e del verbale di stato di consistenza - che avverrà in data 28/08/2025 alle ore 10.00, con ritrovo in prossimità delle aree in precedenza descritte, salvo impedimento di forza maggiore, nel qual caso si provvederà nella prima data utile.

L'immissione in possesso dovrà comunque avvenire entro tre mesi dall'adozione del presente provvedimento.

I tecnici incaricati di eseguire le operazioni di immissione in possesso sono nominati nelle persone dei Sigg.:

- dott. Antonio Gatti,
- geom. Lorenzo Lorenzi,
- geom. Alessandro Magagnoli,
- geom. Marco Garuti,
- geom. Marco Asciano,

dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Lavori Pubblici, viale Jacopo Barozzi n. 340,

Il verbale di stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso potranno essere redatti anche in unico atto. Per particolari necessità, lo stato di consistenza potrà essere redatto anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Avvalendosi delle deroghe previste dall'ordinanza 13/2023, il presente provvedimento di occupazione d'urgenza dei terreni interessati dai lavori verrà notificato alla proprietà dei terreni da asservire nei tempi e con i mezzi ritenuti più idonei ai fini di rispettare le esigenze di celerità nel garantire l'inizio dei lavori, ovvero, in alternativa, verrà informalmente comunicato alla medesima.

I proprietari potranno presenziare al sopralluogo agli immobili oggetto del presente provvedimento ed alle operazioni di compilazione del verbale di immissione in possesso e del verbale di stato di consistenza, che potranno essere redatti in contraddittorio con essi, con l'avvertenza che si procederà ugualmente anche in caso di loro assenza o rifiuto.

Responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Responsabile del procedimento espropriativo necessario alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella Allegato B al D.P.R. n. 642/1972.

Modena, li 12/08/2025

*(Dott. Matteo Rossi)*

Il Funzionario delegato  
ROSSI MATTEO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)